



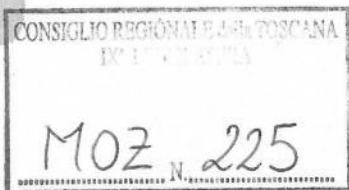
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

14 DIC. 2011

N. 20733 / 2.18.1

Gruppo Consiliare
Partito Democratico



Al Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

TESTO SOSTITUTIVO MOZ. 225

Oggetto: Mozione sulla situazione e prospettive del servizio ferroviario sulla linea "Porrettana"

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

CONSIDERATO

- che la linea ferroviaria Porrettana riveste un indubbio valore storico, come primo collegamento ferroviario realizzato attraverso l'Appennino, tra la Toscana e l'Emilia Romana, fino dal 1864;
- che nonostante la diminuzione dell'utenza intervenuta negli ultimi anni essa si conferma come infrastruttura essenziale per i collegamenti dell'intero comprensorio montano con la pianura pistoiese e con il versante emiliano, anche al fine di mitigare l'impatto del traffico veicolare con la rete stradale dell'area a fronte delle accresciute esigenze di mobilità;
- che grazie a importanti investimenti avvenuti negli ultimi anni la linea in questione ha visto importanti ammodernamenti sul piano tecnologico e della sicurezza;

VISTO

- che la Regione Toscana ha dovuto avviare un processo di riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale per far fronte ai tagli che, a seguito della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 5 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competenza economica" hanno colpito duramente il servizio pubblico locale;

- che con deliberazione n. 32 del 28 dicembre 2010 la Giunta regionale ha proceduto ad una rimodulazione dei servizi ferroviari volta ad una maggiore efficienza e risparmio e che andrà ad interessare gradualmente nel corso del 2011 le diverse tratte ferroviarie della regione;
- che in considerazione di una ridotta utenza non superiore alle 200 unità giornaliere distribuite su 22 treni si è posta l'esigenza di rimodulare i servizi sulla linea "Porrettana" sostituendo una parte dei treni con un servizio di autobus;
- che in particolare sono stati rimodulati dodici treni e sostituiti con un sistema di ventiquattro autobus che percorrono le due strade statali, la 64 e la 66, per servire le località presenti sulla linea;

TENUTO CONTO

- che i problemi derivanti dall'entrata in vigore del nuovo servizio pongono la necessità di un ulteriore approfondimento delle misure adottate per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza, pur senza far venire meno l'obiettivo di contenimento della spesa complessiva come sopra evidenziato;
- che i servizi sostitutivi attraverso gli autobus hanno evidenziato difficoltà a rispondere alle esigenze dell'utenza mentre appesantiscono l'impatto peraltro critico dei mezzi pesanti sulla viabilità interessata particolarmente in condizioni climatiche sfavorevoli;
- che l'evoluzione dei servizi nel tempo evidenzia oggi consistenti margini per un riassetto del servizio di trasporto pubblico locale fondato una maggiore integrazione fra servizio di trasporto su ferro e su gomma, garantendo comunque il livello di qualità del servizio medesimo;

PRESO ATTO

- della confermata volontà della Giunta Regionale di operare per confermare il ruolo della ferrovia Porrettana escludendo con ciò ogni ventilata ipotesi di dismissione;
- che a questo scopo la Giunta regionale ha istituito un tavolo tecnico già insediato alla presenza degli enti locali: provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Comune di Sambuca Pistoiese, Comunità montana dell'Appennino Pistoiese, e l'agenzia che gestisce i servizi gomma; affinché si possano valutare le scelte compiute e anche possibili rimodulazioni del complesso dei servizi che vengono erogati sul territorio;
- che si è conseguentemente avviato un percorso di verifica, insieme agli enti locali interessati, al fine di ricercare soluzioni che tengano conto delle esigenze del territorio e risultino altresì compatibili con le ridotte risorse finanziarie a disposizione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad operare attivamente affinché, pur tenendo conto delle difficoltà economiche presenti, si possa giungere, con l'attivo contributo delle comunità interessate, ad una rimodulazione anche a carattere sperimentale del complesso dei servizi di trasporto pubblico presenti sull'intera area perseguendo i seguenti obiettivi:

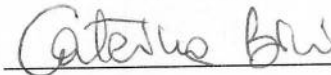
- a) Stimolare una crescita del volume complessivo dell'utenza in maniera da incidere sensibilmente sulla riduzione dell'uso del mezzo privato soprattutto per quanti, lavoratori e studenti, si muovono quotidianamente non solo verso Porretta/Bologna da un lato e Pistoia dall'altro ma anche verso Firenze e l'area metropolitana;
- b) Realizzare almeno in alcune fasce orarie uno spostamento di dalla gomma alla rotaia;
- c) Verificare con la Regione Emilia Romagna la possibilità di un diverso assetto dei servizi che oggi si attestano a Porretta; anche al fine di dare risposta alle esigenze poste dai comuni emiliani del tratto Pracchia – Porretta e che non possono trovare soluzione nel quadro del servizio Pistoia– Porretta.

I Consiglieri:

Gianfranco VENTURI



Caterina BINI



Firenze, 14 dicembre 2011